



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 881 DEL 25/09/2024

PROGETTO CONGIUNTO IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA, DENOMINATO "APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E IL COMUNE DI CATTOLICA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PREVENIRE IL DISAGIO GIOVANILE: ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ NELLE SCUOLE E IN STRADA, ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEI C.D. EDUCATORI DI STRADA -AL FINE DI FAVORIRE PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE". ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2003 E SS.MM". AFFIDAMENTO SERVIZIO DI EDUCATIVA DI STRADA ATTRAVERSO TRATTATIVA DIRETTA 4571810 SU MEPA.

CENTRO DI RESPONSABILITA'
POLIZIA MUNICIPALE

SERVIZIO
POLIZIA MUNICIPALE

DIRIGENTE RESPONSABILE
Alberto Gasparotto

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 91 e 92 del 28/12/2023, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 4/01/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026: assegnazione risorse finanziarie;

SENTITA l'Amministrazione Comunale e nel rispetto delle direttive impartite;

RICHIAMATO il provvedimento del dirigente del settore 5 prot. n. 0000970 del 9 gennaio 2024 con il quale è stata conferito l'incarico di posizione organizzativa con compiti di direzione/coordinamento della polizia locale al dott. Alberto Gasparotto;

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 42, d.lgs. 50/2016, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del d.p.r. n. 62/2013 (regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art. 6 del codice di comportamento del comune di Cattolica, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 18/2014, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto e agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RICHIAMATA la Deliberazione della Regione Emilia Romagna n. 1169 del 24/06/2024 “ APPROVAZIONE ACCORDI DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E IL COMUNE DI CATTOLICA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “PREVENIRE IL DISAGIO GIOVANILE “. ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2003 E SS.MM” - CUP G67G24000100006;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 08/08/2024“ APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E IL COMUNE DI CATTOLICA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PREVENIRE IL DISAGIO GIOVANILE: ATTIVITÀ DI

POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ NELLE SCUOLE E IN STRADA, ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEI C.D. EDUCATORI DI STRADA - VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI AGLI ADOLESCENTI IN VESTENDO IN STRUTTURE DESTINATE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE - PREVEDERE UNA STRATEGIA CONDIVISA TRA LE VARIE FORZE DELL'ORDINE PRESENTI NEL TERRITORIO, DIOCESI E SCUOLA AL FINE DI FAVORIRE PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE". ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2003 E SS.MM";

CONSIDERATO che nello scorso anno con Determina Dirigenziale n. 812/2023 il *"Progetto di educativa di strada e educazione alla legalità "* è stato affidato all'Associazione "Sergio Zavatta" ONLUS, avente sede legale a Rimini in via Circonvallazione Occidentale, 52 – P.IVA n. 03330470406;

DATO ATTO che tale Associazione ha eseguito con puntualità ed in maniera professionale quanto previsto nell'accordo;

VISTA la necessità di prevedere le figure dei c.d. EDUCATORI DI STRADA nei periodi indicata nell'Accordo di Programma e con le modalità indicate in esso anche per l'anno 2024;

RICHIAMATO il nuovo Codice dei Contratti Pubblici relativo a lavori, servizi e forniture emanato con il D. Lgs n. 36/2023 che sostituisce ed integra quanto disposto dal D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dalla Legge n. 120/2020;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del suddetto D. Lgs n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO che nel territorio comunale di Cattolica è presente un Centro di comprovata esperienza nel campo della gestione di centri di aggregazione giovanile, ASSOCIAZIONE SERGIO ZAVATTA ONLUS, che funge da soggetto coordinatore di tutte le attività in esso presenti e che si rivolge ai giovani;

RITENUTO di procedere a trattativa diretta con l'Associazione "Sergio Zavatta" ONLUS, per l'affidamento del servizio di cui sopra, in quanto:

- soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- radicamento e conoscenza del territorio;
- professionalità e risultati conseguiti nel precedente anno;
- continuità con le azioni già svolte nell'anno 2023;

DATO ATTO, ai sensi del sopra citato art. 17 del D. Lgs n. 36/2023 e dell'art. 192 del D. Lgs n. 267/2000 che:

- il contratto ha per oggetto:

a) l'attivazione di interventi a favore di preadolescenti e adolescenti direttamente nei luoghi di aggregazione spontanea nel territorio di Cattolica. Nello specifico consiste nel monitorare e agganciare i ragazzi/e in una azione educativa e punta alla prevenzione di eventuali situazioni di rischio e alla promozione di percorsi di emancipazione, inclusione sociale e protagonismo giovanile;

b) percorsi di Educazione alla Legalità e all'Antimafia nelle Scuole Secondarie di Primo Grado

- con l'esecuzione del contratto in essere si intende realizzare il seguente fine: attivare percorsi educativi su più fronti ossia scuola, educativa di strada e CAG, conoscere e monitorare i movimenti e i luoghi di aggregazione dei giovani nella città;

- che si è proceduto a trattativa diretta N. 4571810, con un unico operatore, mediante MePa in quanto l'affidamento di cui trattasi è di importo superiore ad € 5.000,00 ma inferiore ad € 140.000,00;

APPURATO che:

- l'Allegato I.1 al D. Lgs n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d) l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali e speciali previsti nel medesimo codice";

- l'art. 50 del D. Lgs n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del suddetto decreto, dispone che le Stazioni Appaltanti procedono con le seguenti modalità: nel caso di affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore ad € 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali previste;

VERIFICATO che l'affidamento di cui trattasi è di importo superiore ad € 5.000,00, per cui si rende necessario procedere mediante ricorso a Consip/MePA e/o altri soggetti aggregatori, centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006;

DATO ATTO che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) all'interno della Categoria "Servizi Sociali vari" - "Servizi prestati da associazioni giovanili" CPV 98133110-8 è iscritta l' ASSOCIAZIONE SERGIO ZAVATTA ONLUS, soggetto con il quale è stata avviata TRATTATIVA DIRETTA per la presentazione di un progetto che prevede: EDUCATIVA DI STRADA E EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ ;

PRESO ATTO che nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) è istituita la possibilità di utilizzare una procedura per eseguire gli affidamenti, denominata "Trattativa diretta" che consente, all'interno del MePA, di negoziare direttamente con un unico operatore economico e consente l'accelerazione e la semplificazione delle procedure di acquisizione;

ATTESO che è stata avviata sul MePA, con Trattativa Diretta n. 4571810, la procedura con un unico operatore economico per l'affidamento di un "Progetto di educativa di strada e educazione alla legalità " con l'Associazione "Sergio Zavatta" ONLUS, avente sede legale a Rimini in via Circonvallazione Occidentale, 52 – P.IVA n. 03330470406,

VISTO il documento denominato “Progetto Educativa di Strada e Educazione alla Legalità” presentato dall’Associazione “Sergio Zavatta” ONLUS, in collaborazione con il *Centro Giovani di Cattolica*, con sede legale a Rimini in via Circonvallazione Occidentale, 52 – P.IVA n. 03330470406 per un importo pari ad Euro 9.000,00= iva esente;

RITENUTO di approvare l’offerta economica e il documento denominato “Progetto Educativa di Strada e Educazione alla Legalità” presentata dall’Associazione “Sergio Zavatta” ONLUS, avente sede legale a Rimini in via Circonvallazione Occidentale, 52 – P.IVA n. 03330470406 per un importo pari ad Euro 9.000,00= onnicompresive per la realizzazione di un Progetto con finalità educative da attivare su più fronti, scuola, educativa di strada e CAG, conoscere e monitorare i movimenti e i luoghi di aggregazione dei giovani nella città; – periodo settembre 2024-giugno 2025;

VISTO che le risorse da utilizzare sono disponibili sul capitolo 1651100 “Collaborazione Regione Emilia Romagna - Comune di Cattolica per la realizzazione del progetto "i nuovi mediatori della convivenza civile: street tutor" (in parte finanz. Cap 552100);

PRESO ATTO infine che:

- relativamente al presente affidamento, conformemente a quanto previsto dal comma 6 della Legge n. 136/2010 e dal D.L. n. 187/2010, il codice identificativo di gara (CIG) acquisito direttamente sulla piattaforma dei contratti pubblici (PCP) è il seguente B2FDC9286;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- il D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

- 1) - di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e si intende totalmente richiamata;
- 2) - di approvare l’offerta economica e il documento denominato “Progetto Educativa di Strada e Educazione alla Legalità” , di cui si allega copia, presentata dall’Associazione “Sergio Zavatta” ONLUS, avente sede legale a Rimini in via Circonvallazione Occidentale, 52 – P.IVA n. 03330470406 per un importo pari ad Euro 9.000,00= onnicompresive per la realizzazione di un Progetto con finalità educative da attivare su più fronti, scuola, educativa di strada e CAG, conoscere e monitorare i movimenti e i luoghi di aggregazione dei giovani nella città; – periodo settembre 2024-giugno 2025;
- 3) - di procedere all’affidamento all’Associazione “Sergio Zavatta” ONLUS, avente sede legale a Rimini in via Circonvallazione Occidentale, 52 – P.IVA n. 03330470406 di un “*Progetto Educativa di Strada e Educazione alla Legalità*” per una

- spesa complessiva pari ad Euro 9.000,00=, IVA esente;
- 4) - di dare atto che le obbligazioni verranno perfezionate secondo le modalità del Mercato Elettronico;
 - 5) di impegnare il suddetto importo sul Capitolo di spesa 1651100 Collaborazione Regione Emilia Romagna - Comune di Cattolica per la realizzazione del progetto "i nuovi mediatori della convivenza civile: street tutor" – bilancio 2024 - (in parte finanz. Cap 552100) Piano dei conti finanziario 3.02.1.3.0103;
 - 6) di dare atto che per il seguente progetto è stato richiesto al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica il seguente CUP **G67G24000100006**;
 - 7) di dare atto che il codice CIG rilasciato dall'Autorità competente – PCP, è il seguente **B2FDC9286**;
 - 8) di dare atto che il procedimento è avvenuto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001;
 - 9) di dare atto che è depositato agli atti d'ufficio il DURC in corso di validità rilasciato da INAIL e comprovante la regolarità contributiva della Ditta affidataria del servizio;
 - 10) di dare atto che la ditta ha già presentato, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, la relativa dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità finanziaria;
 - 11) di individuare nella persona del dott. Alberto Gasparotto il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

Ufficio Politiche Giovanili

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 25/09/2024

Firmato

Alberto Gasparotto / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)



Via Circonvallazione Occidentale, 52 – 47923 Rimini
Tel. 0541 780543 – Fax 0541 901552
Mail: info@associazionezavatta.org
P.IVA: 03 330 470 406

Denominazione del progetto:

“Riqualificazione e valorizzazione degli spazi destinati agli eventi e alla Movida, attraverso il potenziamento del sistema locale di videosorveglianza, l’utilizzo dei mediatori della convivenza c.d. Street Tutor e dei c.d. Educatori di Strada”

Azione:

Progetto Educativa di Strada e Educazione alla Legalità

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI

L'Associazione Sergio Zavatta Onlus gestisce da più di 24 anni, a partire dalla primavera del 2000, il Centro di aggregazione giovanile "RM25" (a Rimini) e da 13 anni, a partire dal novembre 2011, il Centro di aggregazione giovanile di Cattolica.

Le attività dei CAG si collocano in continuità con precedenti azioni di prevenzione e aggregazione giovanile già avviate nell'ambito dei progetti "Polo" attivi agli inizi degli anni '90 in 21 città del territorio italiano.

Le metodologie di prevenzione del disagio e di problematiche legate alle devianze che ancora oggi vengono applicate dagli operatori nell'ambito dei Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) e nelle attività di Educativa di Strada, sono dunque il risultato di anni di lavoro e riflessione che hanno avuto origine in primis dalla collaborazione con l'Azienda USL di Rimini e la Cooperativa sociale "Cento Fiori".

Lo spazio del CAG è uno spazio aperto e gratuito che i giovani tra i 13 e i 29 anni possono frequentare liberamente con la presenza di educatori formati che si pongono in ascolto e in accompagnamento nella delicata fase della loro vita che è l'adolescenza; uno spazio che cerca di mettere al centro della sua metodologia la coesistenza e che in questi anni ha visto la presenza di molti giovani non solo del Comune di Cattolica ma anche dei comuni limitrofi costieri e della Valconca.

Da qualche anno si è consolidata una collaborazione con le forze dell'ordine del Comune, riscontrando che episodi di insicurezza urbana venivano perpetrati da gruppi giovanili che poi venivano incontrati anche presso il CAG.

In questa direzione, siamo stati coinvolti per una riduzione dei fattori che generano insicurezza urbana e che possano generare reati, puntando alla limitazione di tutte le forme di disagio, con particolare attenzione ad una scala di strumenti che mettano in primo piano azioni rivolte verso i giovanissimi. Nel nostro contesto ambientale della città assistiamo: a consumo irregolare di bevande alcoliche (fuori orario, da parte di minorenni, ubriachezza molesta, ecc.), a spaccio e uso di sostanze stupefacenti.

A tal fine, grazie alla volontà dell'amministrazione comunale, è stato deciso di ampliare l'azione Educativa che già avviene presso il Centro di Aggregazione Giovanile di Cattolica anche su altri fronti, in particolar modo sull'Educativa di Strada e sull'Educazione alla legalità nelle scuole.

Le 2 azioni, in parallelo al progetto già finanziato del Centro di Aggregazione Giovanile, avranno quindi lo scopo di incontrare e accompagnare, attraverso strumenti educativi, i giovani su tre fronti: la Scuola, il Centro Giovani e i luoghi di aggregazione spontanea e informale, come la strada e i parchi.

Inoltre, lo scorso anno, all'interno del precedente progetto, è stata realizzata una Diagnosi di Comunità attraverso due tipi di questionari, quantitativo e qualitativo. L'obiettivo era di scattare un'istantanea delle rappresentazioni delle persone che vivono e/o lavorano il territorio cattolichino, per capire cosa pensano dei giovani in maniera più schematica e precisa. I 297 questionari somministrati, hanno dato l'opportunità alla cittadinanza di iniziare a riflettere sui giovani e le interviste semistrutturate, hanno avuto lo scopo di indagare in maniera qualitativa e quindi più

approfondita la genesi e le modalità di costruzione delle idee e percezioni sui giovani da parte del mondo adulto. Il fine ultimo di ogni diagnosi di comunità non è mai esclusivamente legato al solo reperimento di informazioni, ma vuole soprattutto costruire alleanze nel territorio: il questionario e le interviste si sono trasformate in preziose occasioni di riflessione per intervistati e intervistatori. In particolare durante le interviste, i primi hanno avuto modo di fermarsi e riflettere in maniera critica sulle proprie idee e rappresentazioni sui giovani, spesso sottoponendole ad ulteriori analisi grazie al confronto con le operatrici del centro giovani, mentre per l'equipe educativa le interviste hanno permesso un dibattito proficuo con gli opinion leader e gli stakeholder del territorio. La ricerca si costituisce quindi come punto di partenza per la creazione di una rete alleata a Cattolica, capace di unire addetti ai lavori, istituzioni, commercianti e cittadini nel divenire insieme una comunità educante per i giovani, in una presa di responsabilità condivisa nella cura di ragazzi e ragazze del territorio.

In questa direzione vorremmo organizzare dei momenti di riflessione/formazione per gli adulti del territorio, sui temi che riguardano l'adolescenza. L'obiettivo è quello sia di continuare a riflettere e mantenere l'attenzione sui giovani, sia di consolidare e rafforzare la rete creata in questi anni con i vari attori del territorio che hanno a che fare con i giovani.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

AZIONE 1 - Educativa di Strada

L'azione consiste nell'attivazione di interventi a favore di preadolescenti e adolescenti (target di riferimento 12/29 anni) direttamente nei luoghi di aggregazione spontanea nel territorio di Cattolica. Nello specifico consiste nel monitorare e agganciare i ragazzi/e in una azione educativa, dove possibile, in continuità con quella già sviluppata durante i giorni di apertura del CAG (Centro di Aggregazione Giovanile di Cattolica). Punta alla prevenzione di eventuali situazioni di rischio e alla promozione di percorsi di emancipazione, inclusione sociale e protagonismo giovanile.

A differenza di altri ambiti educativi informali, il contesto in cui si opera è destrutturato: i suoi confini non sono definiti a priori ma cambiano con il variare degli spazi della città frequentati dai giovani, ovvero bar, piazze, parchi, spiagge, panchine.

Dal punto di vista metodologico si tratta di un intervento a bassa soglia utile anche per conoscere bisogni e aspettative dei giovani.

Per potenziare le capacità dei giovani incontrati bisogna prima entrare in comunicazione, conoscerli, farsi accettare. Il bisogno dell'utente non è manifesto. La domanda di aiuto arriva dopo del tempo e diversi incontri. La fiducia va conquistata dagli educatori che hanno pochissimi strumenti perché non controllano né organizzano il setting. Le regole della relazione sono "decise" (di solito inconsapevolmente) dagli utenti. Sono loro che si fanno ritrovare nello stesso luogo la settimana successiva oppure non si presentano più.

Come già detto sono gli educatori ad andare ad incontrare i ragazzi, i quali non hanno richiesto la loro presenza. Il ruolo degli operatori è quello di facilitatori che, una volta ascoltati i bisogni, ma anche i sogni, possano aiutarli a portarli avanti.

Non un intervento sugli adolescenti ma un intervento con gli adolescenti. Verrà quindi utilizzato lo "strumento mediatore" (un interesse, un hobby, una proposta, ecc.) per focalizzare l'attenzione dei soggetti della relazione su di un obiettivo che servirà a facilitare la nascita della relazione stessa e l'incontro tra educatore e ragazzo.

Fase 1: osservazione, mappatura e promozione nelle scuole Secondarie Inferiori di Cattolica

In una prima fase il processo di "radicamento sul territorio" si è basato sul metodo dell'osservazione partecipante che, tipicamente usato in etnografia, consiste nella raccolta di informazioni osservando e registrando quanto avviene in una comunità più o meno ampia con la quale si interagisce e nella quale ci si inserisce.

Durante questa fase si osserveranno e mapperanno i luoghi frequentati dai giovani e verranno raccolte informazioni dagli adulti significativi che sul territorio, anche per le loro competenze professionali, hanno relazioni con il mondo giovanile (bar, parroci, funzionari comunali, commercianti, gestori di locali e circoli, operatori centri sportivi, ecc.).

Si cercherà di mantenere una rete di interazione con i gestori dei locali frequentati dai giovani, dapprima attraverso una conoscenza reciproca e un'informazione rispetto al significato

dell'intervento in strada degli educatori e poi mediante una collaborazione rispetto agli interventi che verranno realizzati.

Parallelamente verranno programmate dei momenti di promozione e ricerca-azione all'interno delle scuole secondarie inferiori, in cui verranno sottoposti alle classi seconde e terze un mini questionario di preferenze ed indagini sulle attività extrascolastiche.

Fase 2: aggancio e relazione

La parte successiva è il vero e proprio "aggancio" consistente anche solo in una chiacchierata informale ("come state?" o "cosa fate?") o nel racconto di chi si è e di che cosa si fa.

La metodologia utilizzata in questa fase privilegia l'attenzione alle modalità comunicative dei giovani ovvero imparare a parlare, confrontarsi, attivarsi attorno a questioni che li interessano.

Ci si propone di stimolare i ragazzi alla partecipazione alla vita della città come cittadini attivi e protagonisti dei cambiamenti che vorrebbero. L'educatore è disponibile a riflettere, discutere ascoltare senza farsi guidare da schemi fissi o esprimere giudizi. Il tutto sempre mantenendo un legame stretto con il CAG come spazio in cui è possibile incontrarsi e fare aggregazione.

Va premesso che tutti i progetti di educativa di strada hanno bisogno di molto tempo per portare a delle relazioni significative e a dei risultati e che i risultati non sempre sono immediatamente osservabili e misurabili.

Articolazione del Progetto

L'Azione sarà declinata in quanto segue:

- almeno 1 uscita a settimana per 7 mesi di circa 3 ore con la compresenza di 2 operatori/trici su itinerari differenti del Comune;
- almeno 2 incontri al mese di equipe educativa con altri operatori del CAG;
- elaborazione di un breve questionario su interessi, passioni, gestione del tempo degli adolescenti;
- un incontro di circa 30 minuti per tutte le classi 2° e 3° della scuola secondaria inferiore Filippini di Cattolica (tot 7 ore circa) con somministrazione del questionario di cui sopra;
- incontri di analisi e preparazione/valutazione in itinere finale/redazione relazione finale;
- incontri con stakeholders del territorio (istituzioni/famiglie/scuola/servizi sociali/comitati di quartiere/forze dell'ordine etc);
- almeno 1 o 2 incontri di tavolo sulle politiche giovanili con sindaco/assessori/esponenti ff.oo e polizia municipale per relazione e confronto.

AZIONE 2 - Percorsi di Educazione alla Legalità e all'Antimafia nelle Scuole Secondarie di Primo Grado

L'azione intende promuovere, attraverso l'educazione non formale, i temi della cittadinanza attiva, della legalità e la conoscenza del fenomeno mafioso e del suo radicamento nel territorio riminese.

I Destinatari saranno tutte le **classi terze** della **scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Cattolica "E. Filippini"**.

Nella programmazione delle attività, inoltre si punterà l'attenzione alle dipendenze, con particolare riferimento alle droghe e gioco d'azzardo e alle loro connessioni con la malavita. Particolare riguardo verrà posto alle azzardopatie e alla riscoperta del gioco sociale come forma di relazione e riscoperta di se stessi e degli altri.

Nel percorso si declineranno, oltre ai vari significati della cittadinanza attiva, anche il senso e il valore della democrazia partecipata, dell'attivismo giovanile, dell'appartenenza alla collettività. Si affronteranno durante la formazioni alcuni dei seguenti argomenti, con particolare attenzione alle proposte e suggerimenti del personale docente:

- Brevi cenni di conoscenza di struttura e storia delle mafie
- Il concetto di Legalità
- Economia delle mafie con particolare attenzione a traffico di droga, racket, contraffazione
- Memoria e impegno per le vittime di mafia
- Il 21 Marzo e la giornata dell'impegno e della memoria
- Brevi cenni legislazione in materia di beni confiscati. I beni confiscati in Italia e in Provincia di Rimini
- Il ruolo delle diverse istituzioni nel contrasto a tutte le mafie
- Il ruolo dei singoli e in particolar modo degli adolescenti nella lotta alle mafie
- Le esperienze dei campi sui beni confiscati alle mafie dei ragazzi del CAG di Cattolica
- L'impegno quotidiano per la promozione della legalità: l'esperienza dell'associazione Libera

Metodologia

Verrà privilegiata una metodologia interattiva che propone discussioni all'interno del gruppo classe. Attraverso situazioni stimolo, quali la proiezione di brevi filmati, letture, simulate, dinamiche non formali, scrittura di brevi elaborati, i ragazzi verranno chiamati e riflettere e ad esprimersi sulle tematiche proposte. Gli incontri avranno struttura laboratoriale, scandita da diversi momenti, tra i quali:

- *Attività di destrutturazione dello spazio/nuovo setting/attivazione/conoscenza*

Gli alunni verranno invitati a destrutturare e ricreare lo spazio da vivere insieme nelle due ore di laboratorio. Verranno altresì proposte attività di icebreaking, energizer e conoscenza, per permettere la creazione di un buon gruppo di lavoro.

- *Dinamiche attive di approfondimento di contenuti*

La quasi totalità delle attività sarà di tipo pratico/creativo. I ragazzi sperimenteranno in prima persona delle situazioni, o elaboreranno in maniera creativa i concetti, in un approccio alternativo e complementare a quello frontale che di solito vivono. Le attività, attive e laboratoriali, seguiranno il ciclo di Kolb, processo di apprendimento alla base del metodo educativo non formale (esperienza concreta - osservazione riflessiva - concettualizzazione astratta - sperimentazione attiva). Ciò vuol dire che i ragazzi verranno chiamati in prima persona a “fare cose” (giochi di ruolo e di comitato, simulazioni, attività con il corpo), e successivamente, in particolare durante i “circle time”, si provvederà a riflettere su quanto fatto e a sistematizzarlo come contenuto e quindi apprendimento.

- *Lavori di gruppo*

Gli alunni verranno invitati a lavorare in gruppi e sottogruppi per sviluppare capacità di solidarietà e collaborazione.

- *Brainstorming*

Attraverso diverse tecniche di brainstorming verrà valorizzato l’apporto di tutti, senza censure, lasciando libertà di espressione ai ragazzi, che non dovranno attenersi a soluzioni precostituite. Visione filmati audio, video e presentazioni Power Point, prezzi, drawing, dai 2 ai 10 min
Tramite questi ausili, si movimenterà la lezione e si cercherà di cogliere l’attenzione di tutti, in modo particolare di quelli più predisposti a un apprendimento di tipo visivo.

- *Elaborazioni creative*

I ragazzi verranno invitati a produrre materiali creativi (composizioni, disegni, fotografie, cartelloni, scenette) nel solco tracciato dalla filosofia del “learning by doing”, ossia imparare facendo, al fine di cristallizzare, lavorando in gruppo, i concetti appresi.

- *Produzione di elaborati scritti, grafici o materiali*

Si solleciterà la produzione scritta e disegnata, sebbene in maniera ridotta rispetto a quella scolastica, affinché possa essere un momento di riflessione individuale ma anche la base di partenza di approfondimenti successivi con il corpo docente.

- *Valutazioni in itinere e finale*

Ogni incontro verrà valutata dai ragazzi, e i feedback raccolti costituiranno parte fondamentale della programmazione successiva. L’intero percorso verrà valutato alla fine, nei suoi vari aspetti: contenuti, modalità, conduzione, partecipazione di ognuno al lavoro.

Articolazione del Progetto

Il progetto si articola in 3 moduli di 2 ore ciascuno in ogni classe in orario curriculare, nel periodo, concordato tra scuola e formatore, compreso tra Settembre 2024 e Giugno 2025.

Sarà previsto un momento plenario e collettivo all’interno della scuola per il 21 Marzo, Giornata della Memoria e dell’Impegno, con la lettura dei nomi delle vittime innocenti morte per mano delle mafie.

Risorse Umane

La formatrice che si occuperà anche della programmazione degli interventi, potrà essere eventualmente accompagnato da altri educatori del CAG di Cattolica, animatori territoriali dell'associazione Libera che parteciperanno agli incontri a titolo gratuito previa comunicazione ed eventuale autorizzazione della scuola. E' richiesta la presenza degli insegnanti e degli educatori/insegnanti di sostegno durante le attività.

Risorse logistiche richieste alla scuola

Aule della scuola (i banchi saranno spostati al muro e gli studenti si sistemano in cerchio) e/o spazi idonei della scuola (es. palestra e corridoi) o parti esterne della scuola.

Videoproiettore collegato a pc e/o Lim laddove possibile in spazi esterni dotati di sistema audio e connessione internet

Lavagna tradizionale o lavagna a fogli mobili

Materiali e sussidi didattici richiesti alla scuola

- Liberatoria per foto e riprese;
- Liberatoria per somministrazione di cibi se necessaria;
- Materiale di facile consumo (es. penne, fogli bianchi A4, cartelloni, pennarelli, scotch, colla, post-it in numero adeguato in rapporto alla gruppo/classe);
- Animatore digitale se presente.

AZIONE 3 – Incontri Informativi/Formativi per adulti sui Giovani

L'azione intende mantenere un focus per gli adulti sul mondo giovanile.

In seguito all'azione della Diagnosi di Comunità realizzata nel progetto precedente, in cui si è voluto indagare la percezione degli adulti sui giovani, è emerso fortemente la *rappresentazione negativa degli adolescenti da parte degli adulti*, legata principalmente alla rabbia e alle modalità disfunzionali con cui i giovani la manifestano, al disorientamento e all'incapacità di sapersi dare degli stimoli. Il fatto che gli intervistati pensino questo di ragazzi e ragazze non è un fattore neutro ma influenza una percezione generale che influisce sulle modalità di comportamento e approccio che gli adulti hanno nei confronti dei giovani. Questi ultimi a loro volta recepiscono il messaggio, non sempre così implicito, e si costruiscono identitariamente anche basandosi sulla visione di sfiducia e biasimo che i grandi hanno di loro. Tale rappresentazione negativa a sua volta influisce su come gli adulti si avvicinano ai giovani: si sentono impotenti, sconfitti, tristi e arrabbiati, quindi faticano a comprenderli. Si crea un circolo vizioso difficile da sbloccare: da un lato si lamenta la mancanza di punti di riferimento nella società, dall'altro la visione sui giovani non permette al mondo adulto di creare un contatto sereno con loro.

In questa direzione l'azione prevede di organizzare 3 incontri formativi per continuare a riflettere sul mondo giovanile.

Il primo di questi incontri sarà la presentazione del Report di Diagnosi di Comunità, frutto del precedente progetto, il 18 Ottobre 2024 con la presenza del Pedagogista Alessandro Zanchettin. Gli altri due incontri verranno organizzati e programmati in sinergia con l'amministrazione comunale e le altre realtà che hanno a che fare con il mondo giovanile del territorio.

NUMERO POTENZIALI DESTINATARI INTERVENTO E RISULTATI ATTESI

AZIONE 1 - Educativa di Strada

Diretti: circa 100 ragazzi/e agganciati ed incontrati

Indiretti: circa 10 adulti di attività economiche e stakeholders del territorio

AZIONE 2 - Percorsi di Educazione alla Legalità e all'Antimafia nelle Scuole Secondarie di Primo Grado

Diretti: alunni delle 3 medie dell' IC E.Filippini (circa 200 alunni)

Indiretti: personale scolastico e famiglie (circa 500 persone), abitanti e residenti di Cattolica

AZIONE 3 - Incontri Informativi/Formativi per adulti sui Giovani

Diretti: circa 100 persone presenti durante gli incontri

Indiretti: circa 500 persone raggiunte con il passaparola

I Risultati Attesi sono:

- Attivare percorsi educativi su più fronti: scuola, educativa di strada e CAG;
- Conoscere e monitorare i movimenti e i luoghi di aggregazione dei giovani nella città;
- Riflessione e presa in carico diffusa da parte degli adulti sui giovani;
- Conoscere come stanno i giovani e che sogni hanno;
- Rendere più consapevoli i giovani del Bene Comune e del suo rispetto e valorizzazione;
- Avere una cittadinanza attiva e più consapevole;
- Consolidare il lavoro di rete tra scuola, extra-scuola, forze dell'ordine e comune;
- Sensibilizzare i giovani sui temi della legalità e della cittadinanza attiva, promuovere le esperienze dei campi sui beni confiscati alle mafie, informare sulla situazione delle mafie a Cattolica;
- Tenere alta l'attenzione sui giovani all'interno del mondo adulto;
- Costruire momenti di confronto con gli adulti.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Le Forme di monitoraggio previste sono:

1. Incontri di equipe bisettimanali in cui le figure educative coinvolte nel progetto si potranno confrontare, valutare e riorganizzare l'attività educativa svolta nelle varie sedi (CAG, Educativa di Strada, Scuola);
2. Incontri di restituzione e verifica con le figure di riferimento comunali;
3. Relazione Finale delle azioni.

CRONOPROGRAMMA

	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO
AZIONE 1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
AZIONE 2						X	X					
AZIONE 3		X			X			X				

DIFFUSIONE DEI RISULTATI

- Foto/riprese degli incontri;
- Cartelloni e altro materiale testimoniante l'esperienza svolta;
- Eventuale presentazione sul sito web della scuola e del Comune e social network connessi;
- Pubblicizzazione del percorso sui social network del CAG, della scuola, del Comune di Cattolica;
- Pubblicazione articoli sui giornali locali, sulle pagine web dei partner del progetto se concordati con la scuola.

BUDGET ECONOMICO

AZIONE 1	Educatori	€ 3.740,00
	Materiale	€ 200,00
AZIONE 2	Formatrice	€ 2.100,00
	Materiale	€ 150,00
AZIONE 3	Formatori/Educatori	€ 1.110,00
	Materiale/Sponsorizzazione	€ 100,00
COORDINAMENTO		€ 1.000,00
SPESE GENERALI		€ 600,00
TOTALE		€ 9.000,00